

Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2013, n. 33-5281

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento dei Corsi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie. Anno Accademico 2012/2013.

A relazione dell'Assessore Monferino:

Il D.Lgs. n. 502/92 all'art. 6, comma 3 (così come modificato dal D.Lgs. 517/93) prevede che le Regioni attivino appositi protocolli d'intesa con le Università per l'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie;

visto il Decreto Interministeriale 19.02.2009 con il quale il M.I.U.R. di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, ha regolamentato le classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, ai sensi del D. L.vo 502/1992 e s.m.i.;

visto il D.M. 08.01.2009, con il quale il M.I.U.R. ha inoltre determinato le classi delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie;

visto il verbale del Gruppo Tecnico in data 16 maggio 2012, con il quale si propone di confermare per l'Anno Accademico 2012/2013 con l'Università Cattolica, l'avvio del Corso di Laurea in Infermieristica per n. 55 allievi ed il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche per n. 15 unità presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino, sede formativa dell'Università Cattolica, e del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale per n. 15 allievi presso il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC) unica struttura in Piemonte per la formazione del corso di laurea in argomento ;

visto l'art. 8 del presente Protocollo d'Intesa tra la Regione e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, relativo agli oneri finanziari a carico della Regione, nonché i criteri di finanziamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, stabiliti con D.G.R. n. 9-6637 del 03.08.2007;

visti i preventivi di spesa presentati dalle sedi formative dei corsi di laurea in argomento, accreditate per la formazione in conformità all'Art. 11 della L.R. 63/95, che sono stati redatti in coerenza con quanto stabilito dal succitato art. 8 del presente Protocollo e dalla D.G.R. n. 9-6637 del 03.08.2007, si quantifica una spesa pari ad € 990.882,00 che trova copertura sugli stanziamenti della DB20 Sanità del Bilancio di Previsione 2013;

preso atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta un aumento di spesa rispetto agli Anni Accademici precedenti;

visto inoltre il verbale in data 25 settembre 2012 della Commissione Paritetica Regione-Università – Sez. I^a, istituita ai sensi dell'art. 9 della L.R. 06.08.2007, n. 18, con il quale viene preso atto dell'adozione del presente Protocollo per l'Anno Accademico 2012/2013;

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale unanime;

visto l'art. 6 comma 3 del D.Lgs 502/92;

visto il D.I. 19.02.2009;
visto il D.M. 08.01.2009;
vista la L.R. n. 36/2008;
vista la L.R. n. 27/2011;
viste le DD.G.R. n. 23-3332 e n. 24-3333 del 30.01.2012;

sentite le Commissioni Paritetiche Università/Regione,

delibera

- di approvare il Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" di Roma - per l'espletamento del Corso di Laurea in Infermieristica per n. 55 allievi ed il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche per n. 15 unità presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino, nonché del Corso in Terapia Occupazionale per n. 15 allievi presso il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC), per l'Anno Accademico 2012/2013, così come indicato nell'allegato A), comprensivo dell'allegato 1) e relative tabelle 1) e 2), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di quantificare la spesa relativa ai corsi di laurea in argomento stimabile in € 990.882,00 che trova copertura sugli stanziamenti della DB20 Sanità del Bilancio di Previsione 2013:
- per € 221.832,00 per il Corso di Laurea in Terapia Occupazionale presso il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC);
- per € 768.990,00 per l'espletamento del Corso di Laurea in Infermieristica ed il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino;
- di demandare al Presidente della Regione o all'Assessore competente la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL "SACRO CUORE -
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - ROMA - PER L'ESPLETAMENTO DEI
CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.
(ANNO ACCADEMICO 2012/13)**

TRA

La Regione Piemonte, (omissis), rappresentata dal Presidente pro - tempore della Regione On. Roberto COTA, nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione a Torino - P.zza Castello n.165,

E

L'Università Cattolica del "Sacro Cuore" con sede legale in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1 (omissis) rappresentata dal dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Prof., nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini della presente convenzione in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1.

PREMESSO

- che l'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 come successivamente modificato e integrato, disciplina i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e le Università per la formazione del personale infermieristico ed ostetrico, tecnico sanitario, della riabilitazione e della prevenzione;
- che ai sensi del sopracitato articolo, le Regioni e le Università stipulano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le modalità della reciproca collaborazione per la formazione, nell'ambito del S.S.N., del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione;
- che con decreto del Ministero della Sanità emanato di concerto con il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica il 29.03.2001, in attuazione dell'art. 6 della legge 251/2000, sono state individuate e classificate le figure professionali sanitarie di cui all'art. 6.3 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni nelle seguenti fattispecie: "professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica" "professioni sanitarie riabilitative" "professioni tecnico - sanitarie" e "professioni tecniche della prevenzione";
- che il Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanato il 3 novembre 1999, n. 509, contiene il Regolamento recante norme concernenti

l'autonomia didattica degli Atenei, recentemente modificato dal Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, emanato il 22 ottobre 2004, n. 270;

- che il Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, emanato il 19 febbraio 2009, determina le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- che con Decreto Ministeriale 08.01.2009, il MIUR ha inoltre determinato le classi delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie;
- che le Regioni e le Università nel rispetto dei requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture da disciplinare ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, individuano le strutture ospedaliere ed extraospedaliere che partecipano alla formazione per i Corsi di Laurea e per le Lauree Magistrali delle professioni sanitarie;
- che i requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture presso le quali svolgere i corsi di lauree universitarie delle professioni sanitarie sono stati approvati con D.M. del 24.09.1997;
- che la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Roma intendono disciplinare le modalità della reciproca collaborazione per la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione nell'ambito del S.S.R., procedendo alla sottoscrizione del presente protocollo;
- che la Regione Piemonte e l'Università Cattolica ritengono di reciproco interesse istituire il rapporto convenzionale per l'attivazione dei seguenti Corsi di laurea:
 - Infermieristica e Scienze infermieristiche e ostetriche presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo";
 - Terapia occupazionale presso il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC);
- che le predette strutture sono idonee alla formazione a norma di legge e intendono procedere alla sottoscrizione degli accordi attuativi del presente Protocollo;
- che gli organi accademici e direttivi dell'Università Cattolica hanno parimenti approvato il presente Protocollo di intesa, autorizzandone la stipula;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Oggetto del Protocollo)

1. Fermo restando l'autonomia dei rispettivi ordinamenti, il presente protocollo d'intesa disciplina i rapporti tra la Regione e l'Università Cattolica per l'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze

Infermieristiche ed Ostetriche e del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale in accordo al D.I. 19.02.2009, sulla base di quanto previsto dai successivi articoli.

2. La sede del Corso di Laurea in Infermieristica ed il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche di cui alla presente convenzione è la Piccola Casa della Divina Provvidenza - "Ospedale Cottolengo" di Torino.
3. La sede del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale di cui alla presente convenzione è il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC).

ART. 2 (Programmazione)

- Sulla base della programmazione regionale, vengono definiti il fabbisogno formativo, le strutture e le risorse da impegnare per l'attività di formazione, nonché altri fattori che possono avere incidenza sui corsi da attivare. Tali atti dovranno essere adottati in tempo per consentire la determinazione del numero degli iscrivibili mediante l'emanazione entro il 30 aprile di ciascun anno, dello specifico decreto del Ministero della Salute di concerto con il M.I.U.R.

ART. 3 (Modalità di individuazione delle strutture idonee a costituire sedi di tirocinio)

- Le sedi di tirocinio devono ottemperare ai requisiti previsti dagli accordi internazionali tra cui quanto citato dalla Commissione della Comunità Europea, comitato consultivo per la formazione nel campo dell'assistenza infermieristica e da quanto disposto dal D.L.vo 353/94. I requisiti di accreditamento sono quelli di cui al D.M. 24/09/97 e le parti si impegnano a rivedere i criteri di accreditamento sulla base delle indicazioni nazionali.
- L'Università e le sedi di Corso di Laurea, di cui alla presente convenzione, stipulano annualmente opportuni disciplinari attuativi con le Aziende o strutture private accreditate, individuate dai Corsi di Laurea come sedi di tirocinio, sulla base delle necessità didattiche (All. 1).

ART. 4 (Personale docente)

- L'Ordinamento didattico e le norme generali dei Corsi di laurea triennale e dei Corsi di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie sono quelli previsti nel Regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica emanato con Decreto Rettorale 29 ottobre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
- L'Università assicura l'insegnamento delle discipline previste dagli Ordinamento didattici, mediante personale medico e non, del S.S.N. e/o delle strutture pubbliche e

private convenzionate, che sia in possesso di adeguati requisiti professionali e culturali e tenuto conto dell'esperienza didattica dal medesimo acquisita, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma terzo, del Decreto Legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni e da Docenti propri.

- L'affidamento degli insegnamenti è effettuato dall'Università Cattolica secondo le vigenti normative in materia.
- Si potranno prevedere accordi con la Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università di Torino e del Piemonte Orientale per l'affidamento di alcuni insegnamenti.
- Per lo svolgimento completo ed adeguato della didattica, in particolare per quella svolta a piccoli gruppi, per seminari ed esercitazioni, viene prevista la possibilità di integrare il personale docente con collaboratori alla didattica.

ART. 5

(Tutorato - tirocinio professionale - Coordinamento del Corso)

- La Piccola Casa della Divina Provvidenza "Ospedale Cottolengo" di Torino individuata quale sede di Corso di Laurea in Infermieristica e della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e il Centro di Recupero e Rieducazione Funzionale "Mons. Luigi Novarese" Associazione Silenziosi Operai della Croce di Moncrivello (VC) individuata quale sede del Corso di Laurea in Terapia Occupazionale, si impegnano a mettere a disposizione le strutture didattiche ed assistenziali per la realizzazione delle attività teorico-pratiche e, nel contempo, assicurano nelle stesse lo svolgimento delle attività di tutorato e di tirocinio professionale secondo le norme vigenti anche mediante appositi accordi con Università, Aziende Sanitarie, I.R.C.C.S. e altre istituzioni pubbliche/private accreditate.
- Nell'ambito dell'attività didattica è prevista l'attività di tutorato. Ai tutori viene affidata la cura di un numero di studenti non superiore a 15. I tutori sono scelti dal Consiglio di Corso di norma tra il personale docente con professionalità specifica dello stesso profilo oggetto di formazione, iscritto nei ruoli del S.S.N. o dipendente delle Università, o di Enti e/o strutture accreditate ed in possesso dei requisiti di massima qualificazione prevista dagli ordinamenti vigenti e con comprovata esperienza didattica.
- Di fronte a una riscontrata effettiva carenza di una disponibilità di ore per attività di tutorato si concorda di sopperire alla stessa con l'identificazione, nell'ambito delle Aziende sedi di tirocinio, di personale con funzioni di tutore.
- Per l'organizzazione delle attività relative alle discipline che costituiscono l'area degli insegnamenti specifici professionali, il Consiglio della Struttura Didattica nomina un Coordinatore delle attività formative professionalizzanti appartenente allo stesso profilo del Corso di Laurea tra i docenti professionali del Corso di Laurea in possesso della più elevata qualificazione e documentata esperienza in campo

formativo specifico, in servizio presso la struttura sede del corso o presso una struttura convenzionata.

- il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è responsabile, sotto la supervisione del Coordinatore della Struttura Didattica, della attuazione del progetto didattico proposto dal Consiglio della Struttura Didattica e approvato dal Consiglio di Facoltà;
- il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico;
- Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti rimane in carica un triennio e può essere rinominato. Nello svolgimento dei propri compiti il Coordinatore opera in stretta sintonia e collaborazione con i docenti e con il Coordinatore della Struttura Didattica che è il Rappresentante ufficiale del Corso di Laurea.

ART. 6 (Organi del Corso)

- Gli organi dei Corsi di laurea in Infermieristica, Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e in Terapia Occupazionale previsti dai relativi ordinamenti sono:
 - a) il Consiglio della struttura didattica, costituito da tutti i docenti del Corso, dalla rappresentanza degli studenti e dal Coordinatore delle attività formative professionalizzanti;
 - b) il Coordinatore della Struttura Didattica che è eletto tra i Professori di ruolo dell'Università Cattolica che ne fanno parte e rimane in carica per quattro anni accademici.

ART. 7 (Gruppo Tecnico Regione Piemonte - Università Cattolica)

- Il Gruppo Tecnico Regione Piemonte - Università Cattolica composto di 3 componenti indicati dalla Regione Piemonte Assessorato Tutela della Salute e Sanità e 3 componenti indicati dall'Università Cattolica, provvede ad esaminare periodicamente le risultanze delle attività dei Corsi di laurea ed a fornire gli elementi interpretativi su eventuali punti di incertezza applicativa afferenti al presente protocollo, oltre che a fornire proposte per l'eventuale suo aggiornamento, ai fini degli adeguamenti che si rendano necessari per migliorare la qualità della formazione.

- La Regione si impegna a rappresentare in sede di Commissione Paritetica di cui all'art. 5 L.R. n. 18/07 quanto previsto dal presente protocollo nell'ambito della programmazione delle attività formative in argomento.

ART. 8 (Oneri)

La Regione determina, sulla base del piano finanziario di cui ai punti successivi del presente articolo, il limite del concorso del Fondo Sanitario Regionale agli oneri connessi alla formazione delle figure professionali di cui al presente protocollo d'intesa. Gli oneri finanziari conseguenti all'attivazione dei Corsi di Laurea vengono quantificati in piani finanziari relativi all'intero ciclo formativo e predisposti per annualità di corso tenendo conto di:

- numero di studenti iscritti;
- strutture didattiche (aule, laboratori, attrezzature, arredi e materiali didattici)
- servizi amministrativi;
- servizi per studenti e tutorato;
- attività didattiche teoriche e tecnico-pratiche (tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti);
- seminari interdisciplinari;
- stages fuori sede.

L'Università Cattolica e la Regione definiscono d'intesa, contestualmente al piano finanziario, gli oneri che assumono a proprio carico.

L'Università Cattolica:

- retribuisce il personale docente, tecnico e tecnico-amministrativo proprio dipendente, specificatamente addetto alle attività didattiche e di supporto relative ai Corsi di Laurea;
- garantisce agli studenti l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni a norma del D.P.R. 30/06/65 n. 1124 e successive modificazioni, nonché la Responsabilità Civile contro terzi;
- contribuisce, ove si verifichi la necessità, con proprie strutture, arredi, attrezzature e materiale didattico.

La Regione assicura il concorso finanziario determinato annualmente tenendo conto dei costi di:

- retribuzione del personale, specificatamente addetto alle attività formative (docenza formale, attività tecnico-pratica, tirocini guidati, e tutorato, ecc.), e alle attività tecnico-amministrative di segreteria didattica e di supporto alle attività formative nelle strutture interessate dai Corsi di Laurea;
- tutela sanitaria degli studenti afferenti ai Corsi (visite periodiche e non, riduzione dei rischi biologici, chimici, fisici e psichici);
- eventuali servizi per gli studenti (secondo quanto sarà definito negli accordi attuativi a livello aziendale);
- eventuali rimborsi spese al personale per attività fuori sede;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e arredi messi a disposizione dalle strutture sedi dei corsi.

ART. 9 (Ammissione ai Corsi e prova finale)

- L'ammissione ai Corsi è effettuata dall'Università Cattolica nel rispetto delle delibere relative alle modalità di ammissione adottate dagli Organi centrali dell'Università Cattolica e il numero degli studenti iscrivibili annualmente è determinato in base alle esigenze della programmazione regionale e decretato dal M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Salute.

Per l'accesso ai corsi da parte degli studenti, si terrà conto di:

- accertamento medico dell'idoneità psico-fisica alla mansione specifica (i discenti sono equiparati a "lavoratore", ai sensi dell'art. 2, comma A del D. Leg.vo n. 81/2008).
- I referti relativi ad ogni documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale presso la predetta Istituzione sanitaria accreditata.

ART. 10 (Vigenza del protocollo d'intesa)

- Il presente protocollo ha durata per l'Anno Accademico 2012/2013 e può essere rinnovato.
- Il presente accordo è suscettibile di modificazioni per l'adeguamento alle normative e/o direttive emanate dal MIUR e/o dal Ministero della Salute con riferimento ai protocolli di intesa in tema di formazione del personale sanitario e/o per verificate esigenze organizzative e funzionali.

- Per quanto non espressamente disciplinato nel presente protocollo di intesa si rinvia alla normativa vigente.
- In caso di controversia tra le parti circa la corretta esecuzione e/o interpretazione del presente protocollo il Foro competente è quello di Torino.

ART. 11
(Disposizioni finali)

Il presente protocollo d'intesa, redatto in triplice copia originale, potrà essere soggetto a registrazione con spese di bollo e registrazione a carico della parte che ne abbia interesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE
Il Presidente della Giunta Regionale

On. Roberto COTA

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL "SACRO CUORE"

Il

Prof.

./.

ALLEGATO 1) del Protocollo d'Intesa

DISCIPLINARE ATTUATIVO (ex art. 3 del Protocollo) TRA L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - LA SEDE FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA..... E LA STRUTTURA SANITARIA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN (CLASSE) ANNO ACCADEMICO

TRA

- L'Università Cattolica del Sacro Cuore (omissis) - con sede legale in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1, nella persona del Rettore o suo delegato, nato ail..... per il presente atto domiciliato per la carica in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1
- La sede formativa del Corso di Laureacon sede in, C.F. n. e Partita I.V.A., nella persona del suo Legale Rappresentante, nato a, il..... per il presente atto domiciliato presso

E

- La Struttura Sanitaria sede di tirocinio - con sede in, Via, CF/Partita I.V.A., nella persona del suo Legale Rappresentante, nato a il, domiciliato ai fini del presente atto presso

PREMESSO CHE

- è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'attivazione dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, di cui alla DGR n. del .../.../....., così come previsto dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni;
- all'art. 3 del suddetto Protocollo d'Intesa ("modalità di individuazione delle strutture idonee a costituire sedi di tirocinio") è previsto che le Università e le Sedi di Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie, stipulino annualmente opportuni disciplinari attuativi con le Aziende o strutture private accreditate, individuate come sedi di tirocinio sulla base delle necessità didattiche;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 (Attività didattiche di tirocinio)

Il Corso di Laurea, la Sede formativa del Corsoe la Struttura Sanitaria individuata quale sede di tirocinio, sulla base di quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa Università-Regione succitato, nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea per l'anno accademico....., realizzano le seguenti attività:

1. attività di tirocinio ordinario, nei periodi previsti dalla programmazione didattica (Tabella 1).
2. attività di tutorato clinico: per l'apprendimento in ambito clinico professionale sono previsti tutori clinici nella proporzione di un (1) tempo pieno lavoro ogni 15 studenti. I tutori clinici appartengono, di norma, allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di Laurea..... e sono nominati, con incarichi annuali, dal Consiglio di Corso, su proposta del Coordinatore in collaborazione con il Referente individuato dalla Struttura Sanitaria sede di tirocinio, di norma tra i docenti e scelti presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività di apprendimento in ambito clinico-professionale

I tutori clinici:

- concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali pratiche globali;
- supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
- concorrono alla valutazione formativa e certificativi di ciascun periodo di tirocinio;
- partecipano alla valutazione di fine anno degli studenti in qualità di valutatori e simulatori durante le prove.

L'attività tutoriale prevede inoltre:

- la partecipazione alle riunioni di coordinamento generale del corso
- la partecipazione ai gruppi di lavoro inerenti la progettazione didattica
- la frequenza ad eventuali corsi di formazione per tutori clinici.

L'attività di cui sopra è svolta dai tutori clinici nelle Strutture sede di tirocinio (Tabella 2).

3. attività di guida di tirocinio: la funzione di guida di tirocinio è affidata ad operatori esperti identificati tra quelli afferenti ai diversi servizi.

La funzione di guida di tirocinio prevede le seguenti responsabilità e attività:

- affiancamento dello studente durante l'attività di apprendimento clinico, coadiuvando il tutore clinico rispetto alla valutazione e alle attività didattiche connesse al tirocinio;
- partecipazione a percorsi di studio e approfondimento clinico dello studente durante il percorso;
- frequenza a corsi di formazione per guida di tirocinio;
- partecipazione alla valutazione di fine anno degli studenti in qualità di valutatori e simulatori durante le prove.

L'attività di cui sopra è svolta nelle sedi di tirocinio, sotto la responsabilità dei tutori clinici, da professionisti dello stesso profilo professionale degli studenti in formazione, laddove necessario.

Il Coordinatore è responsabile della funzione didattica dei tutori clinici e della qualità didattica del tirocinio nelle Strutture.

L'elenco degli studenti dei Corsi di Laurea che svolgeranno attività di tirocinio in ciascuno dei periodi programmati sarà comunicato tempestivamente dal Coordinatore del Corso di Laurea, al Referente individuato dalla Struttura Sanitaria sede di tirocinio.

ART. 2 (Diritti e doveri del tirocinante e dell'Azienda)

La Struttura Sanitaria sede di tirocinio si impegna a far conoscere ad ogni tirocinante le regole di comportamento previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dai regolamenti aziendali, dalla legislazione antinfortunistica e da quella vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro, nonché le eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.

La Struttura Sanitaria sede di tirocinio, sulla base della valutazione del rischio specifico riferito alla struttura interessata, procede all'ulteriore eventuale profilassi, assumendone la responsabilità, e si impegna a darne formale comunicazione all'Università.

Nel corso del tirocinio e comunque durante la permanenza in Azienda il tirocinante è tenuto all'osservanza delle norme, regole e prescrizioni di cui alla presente convenzione ed è altresì tenuto, anche dopo la conclusione delle attività di tirocinio, a mantenere il segreto in ordine ad operazioni o notizie riservate, delle quali sia venuto a conoscenza durante il periodo di tirocinio.

Durante lo svolgimento del tirocinio, gli studenti non possono essere adibiti a funzioni produttive, se non al fine di conseguire i particolari obiettivi previsti dai progetti attuativi.

In relazione a quanto sopra, la Struttura Sanitaria sede di tirocinio si impegna a non richiedere agli studenti il rispetto di norme contrattuali di produttività, di obblighi o di scadenze produttive.

I rapporti che la Struttura Sanitaria sede di tirocinio intrattiene con i tirocinanti non costituiscono rapporti di lavoro. Il tirocinante non può vantare nei confronti della Struttura Sanitaria sede di tirocinio alcun diritto di tipo retributivo.

ART.3 (Formazione dei formatori)

Il Corso di Laurea..... propone la formazione dei tutori clinici, anche attraverso corsi ECM, utilizzando una quota del finanziamento regionale; la Struttura Sanitaria sede di tirocinio garantisce la partecipazione dei tutori clinici alla formazione tutoriale programmata dal Corso di Laurea.....

La Struttura Sanitaria sede di tirocinio promuove direttamente la formazione degli operatori guida di tirocinio, anche attraverso corsi ECM progettati assieme al Corso di Laurea.....

ART. 4 (Copertura assicurativa)

L'Università garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile degli studenti relativamente ai rischi e agli infortuni connessi all'attività formativa.

La Struttura Sanitaria garantisce la copertura assicurativa agli studenti tirocinanti per le attività formative tecnico-pratiche (tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti, ecc.).

ART. 5 (Servizi agli studenti)

La Struttura Sanitaria sede di tirocinio provvederà a garantire agli studenti locali idonei per il consumo dei pasti, spogliatoi e locali per attività didattiche correlate al tirocinio.

ART. 6 (Allontanamento del tirocinante)

Qualora si verificano episodi di particolare gravità, la Struttura Sanitaria sede di tirocinio può chiedere al Corso di Laurea..... l'allontanamento definitivo o temporaneo dello studente, accompagnando tale richiesta da una relazione scritta indirizzata al Coordinatore di Struttura Didattica e al Coordinatore delle attività professionalizzanti.

ART. 7 (Oneri finanziari)

Gli oneri finanziari sostenuti per il personale che svolge attività tutoriale messo a disposizione, sono a carico della Struttura Sanitaria sede di tirocinio che riceverà un rimborso dalla sede del Corso di Laurea....., che gestisce il relativo finanziamento, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Università - Regione.

ART. 8 (Durata della convenzione)

La presente convenzione ha durata annuale ed è rinnovabile attraverso apposito atto formale delle parti contraenti.

ART. 9 (Disposizioni Finali)

Per tutto ciò che non è previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Protocollo di Intesa Università/Regione.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Rettore o suo delegato

.....

Il Legale Rappresentante della Sede formativa del Corso

.....

Il Legale Rappresentante
della Struttura Sanitaria sede di tirocinio

.....

TABELLA 1 DEL DISCIPLINARE ATTUATIVO

PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL TIROCINIO
ANNO ACCADEMICO

PERIODO	Anni di Corso
Dal al	
Dal al	
Dal al	
Dal al	
Dal al	

TABELLA 2 DEL DISCIPLINARE ATTUATIVO

SEDI DI TIROCINIO E TUTORI CLINICI INDIVIDUATI PER L'ANNO ACCADEMICO

ELENCO DEI TUTORI CLINICI

COGNOME	NOME	STRUTTURA SANITARIA SEDE DI TIROCINIO	PRESIDIO	SERVIZIO/REPARTO	% TEMPO LAVORO PROGRAMMATO